

DiAMO un taglio al male

II DOMENICA
DI AVVENTO - A
4 dicembre 2016

AscoltIAMO la Parola...

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

3,1-12

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

...e le parole

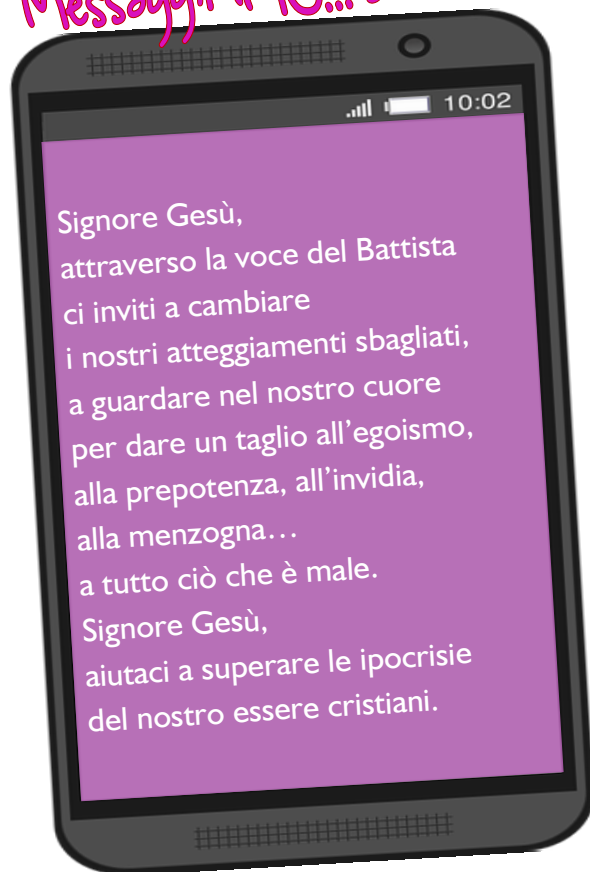
Il deserto

In quanto luogo geografico, è una terra in cui la vita è impossibile (Num 20,5). Somiglia al caos originario (Ger 2,6; 4,20-26). Nell'AT l'esperienza del deserto segna il cammino di fede degli Ebrei, luogo di prova della fede e di purificazione dalle infedeltà, ma anche di grazia e d'incontro con Dio che si prende cura del suo popolo donandogli acqua, manna, quaglie e soprattutto la Legge con cui sancisce l'Alleanza. Anche nel NT il deserto è il luogo della prova (cfr. le tentazioni) da cui Gesù, a differenza di Israele, ne esce vincitore. Il deserto in cui si colloca la missione del Battista è simbolo di un cuore ostile e separato da Dio, da qui l'appello alla conversione.

...e riflettIAMO

Nella seconda domenica di Avvento campeggia la figura di Giovanni Battista che Matteo presenta in modo dettagliato dicendoci dove vive, come veste e persino quello che mangia. Giovanni svolge la sua missione nel deserto, luogo della solitudine e luogo dell'incontro tra Dio e il suo popolo, richiamando con forza alla conversione "perché il regno dei cieli è vicino!" e amministrando un battesimo che prepara la gente ad accogliere il Signore. Il suo appello chiama a verificare cosa non va nella vita, a cambiare e prendere una nuova direzione, quella del bene... quella di Dio. L'invito alla conversione diventa ancora più energico e assume i toni del rimprovero di fronte ai farisei e ai sadducei, i potenti del tempo, che sentendosi a posto, non si mettono in discussione e si trincerano dietro la loro appartenenza alla stirpe di Abramo, come garanzia di salvezza. Con i suoi modi bruschi Giovanni ci insegna che non basta frequentare la Chiesa e fare gesti liturgici formali, ma occorre coltivare un atteggiamento diverso, uno stile di vita sobrio, essenziale e un rapporto fraterno con le persone, testimoniando che Dio abita nel nostro cuore e agisce in noi attraverso opere di misericordia e di riconciliazione tra gli uomini.

MessaggiAMO... a Gesù



IL TRONCO DI IESSE

La I lettura di questa domenica di Avvento del ciclo A, ci parla del tronco di Iesse.

Iesse era il padre del re Davide (1 Sam 16, 1-13). "Germoglio che spunta dal tronco di Iesse" (Is 11, 1) è uno dei titoli che viene attribuito a Gesù, per indicare che Dio rimane fedele al suo popolo e mantiene la promessa fatta al re Davide (1 Sam 16, 1-13).



Accendiamo, Signore,
questa seconda fiamma
segno del nostro desiderio di conversione.
In ascolto attento della tua Parola
attendiamo la tua venuta.
Vieni Signore Gesù!



ImpegniAMOci...

... a dare un taglio a ciò che appesantisce il nostro cuore, cambiando gli atteggiamenti sbagliati. Es. criticare, accusare, essere egoista, pettegolare...



Raccogliendo con ordine le iniziali delle immagini disposte sulla strada che non si interrompe, scoprirai il messaggio di questa domenica.

